Sezione Regionale FVG.
C.F. 94156650304
pec: *friuliveneziagiulia@pec.snami.org*
Il Presidente p.t.
cell. 328.5560373

Al Direttore Generale
ASUFC
asufc@certsanita.fvg.it

e per conoscenza:

Al Direttore Centrale Salute
Regione Aut. FVG
salute@certregione.fvg.it

Al Direttore Generale ARCS
arcs@certsanita.fvg.it

Al Sig. Presidente
OMCeO Udine
segreteria.ud@pec.omceo.it

A SNAMI - Presidenza Nazionale
snami@pec.snami.org

Al Difensore civico regionale
cr.difensore.civico@regione.fvg.it

Preg.mo Sig. Prefetto
protocollo.prefud@pec.interno.it

Oggetto: Percorsi Clinici e PDTA. Allegato.

Con l'allegato (all.1) Verbale di Pronto Soccorso dell'Ospedale di Palmanova, il Professionista verbalizzante, a conclusione della prestazione, ritiene di far "***eseguire colonscopia SU RICHIESTA DEL MEDICO DIBASE***" (scritto proprio così!).

Richiamate le numerose nostre precedenti e in particolare quella dd. 09.02.2024 (all.2), quella dd. 24.02.2024 (all.3) e quella dd. 06.03.2024 (all.4), si chiede se e quando la Direzione aziendale abbia diffuso le dovute indicazioni per una corretta ed appropriata prescrizione delle prestazioni indicate nei referti specialistici, nelle lettere di dimissione e nei verbali di PS. e se la stessa Direzione sia al corrente che le vigenti disposizioni sul dovuto e corretto utilizzo del ricettario SSR sono spesso violate; ricordiamo che tali disposizioni tutelano i pazienti in quanto se applicate, eviterebbero i costanti e vessatori andirivieni a cui sono sottoposti i cittadini, che già da anni segnaliamo ma che ad oggi persistono in quanto la Direzione aziendale non interviene adeguatamente. Infatti la nota del Direttore Sanitario del 27/10/2023 (Prot. n. 158273), che abbiamo più volte richiesto di modificare e integrare, non ha sortito effetto alcuno e nonostante i nostri reiterati interventi, ancora non abbiamo ricevuto i dovuti riscontri.

Si chiede pertanto di intervenire fin da subito a tutela dei cittadini, onde far cessare i citati andirivieni, e per evitare che i Medici di Medicina Generale continuino ad essere considerati meri trascrittori di prestazioni, salvo poi chiedere agli stessi di limitare le prescrizioni (RM, PPI, ecc.).

Si rimane in attesa di riscontri ai sensi della legge 241/1990 e smi.

Distinti saluti

Gonars, 12 marzo 2024

Dott. Stefano Vignando